



**Dedicato a tutte le persone che hanno  
Cuore, Passione ed Amore**

## **FENICE**

Ci siamo trovati, dopo un lungo cammino, catapultati in una terra devastata dal terremoto con la volontà di portare il messaggio Rotariano di speranza e di amore e la professionalità che ci contraddistingue, Pronti ad Agire per contribuire alla rinascita di queste comunità tra mille e più difficoltà.

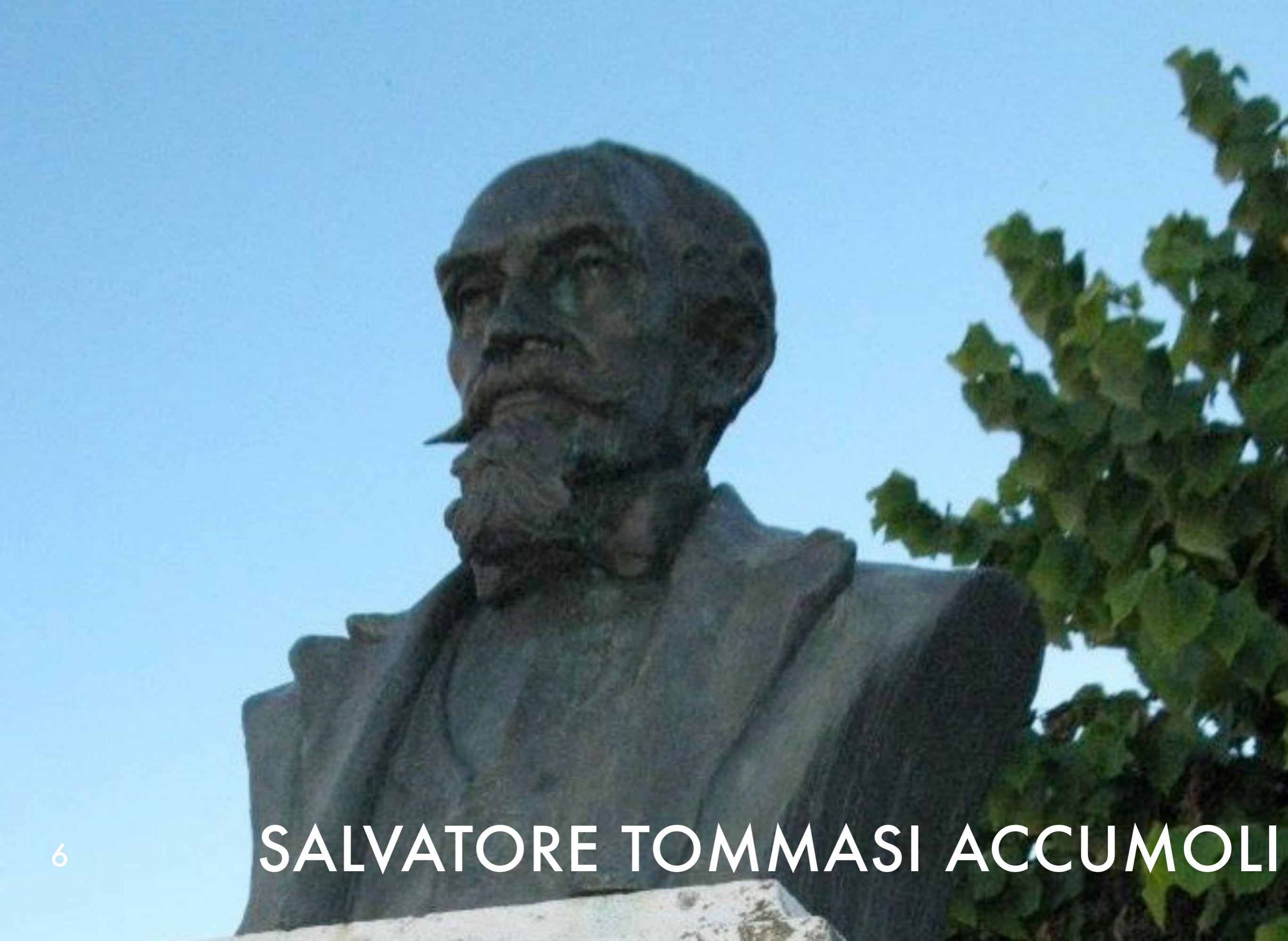
Abbiamo incontrato donne e uomini distrutti dal dolore, a volte incapaci di reagire.

Abbiamo vissuto l'atrocità della morte improvvisa, l'affetto di una stretta di mano, l'amore sconfinato per questa terra di montagna e per i suoi frutti.

Abbiamo imparato a guardare con occhi diversi gli animali e la natura.

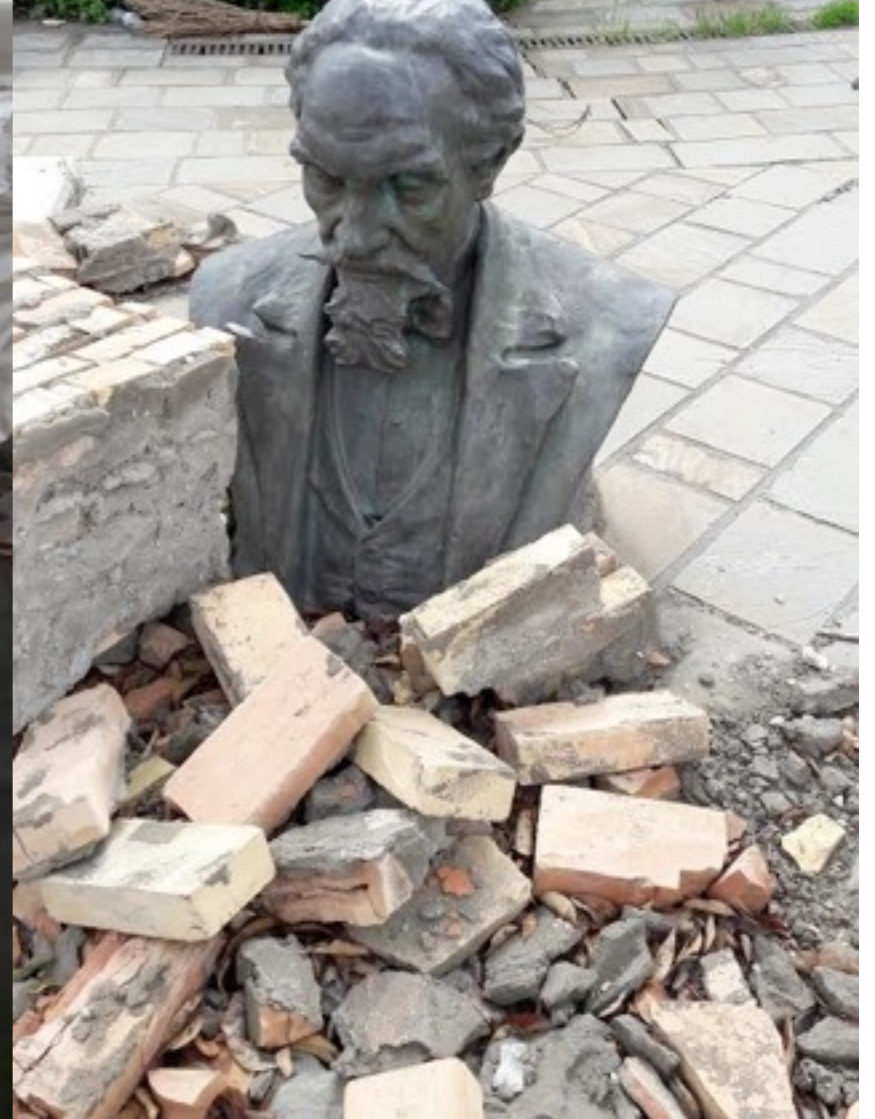
Abbiamo deciso di metterci gli scarponi e di dominare le tante emozioni per donare le nostre professionalità, fare la differenza ed agire per soddisfare i bisogni delle comunità.

Dal 24 agosto 2016 siamo qui e, dall'aprile scorso, ci chiamiamo Rotary E - Club Fenice del Tronto per vivere in questo territorio una nuova vita con programmi, progetti ed azioni di servizio concrete.



6

SALVATORE TOMMASI ACCUMOLI



Salvatore Tommasi (Roccaraso, 26 luglio 1813 – Napoli, 18 luglio 1888) è stato un patologo italiano, importante rappresentante della ricerca medica nella seconda metà dell'Ottocento in Italia e uno dei maggiori esponenti del Positivismo italiano.

Nato in Abruzzo, da genitori originari di Accumoli, studiò prima nel seminario di Ascoli Piceno e proseguì la sua formazione all'Università di Napoli dove si laureò in Medicina nel 1845.

Nel 1842 fondò una rivista di divulgazione e ricerca medica dal titolo *Il Sarcone*, in onore del celebre medico partenopeo Michele Sarcone (1731-1797).

Nel 1846 ottenne la cattedra di Clinica Medica a Napoli che perse nel 1848 per le sue attività antiborboniche che lo costrinsero a lasciare il Regno delle Due Sicilie, dopo essere stato imprigionato ed esiliato per aver partecipato come deputato liberale per la provincia dell'Aquila nel Parlamento napoletano frutto delle concessioni date dal sovrano borbonico Ferdinando II.

Trasferitosi esule dapprima in Francia e poi in Inghilterra, si stabilì definitivamente a Torino, dove versò in condizioni di estrema povertà che non gli impedirono di contribuire alla vita culturale e scientifica della città, diventando uno dei fondatori della Società delle scienze biologiche (1853-1857).



Nel 1859, dopo l'annessione della Lombardia, venne ripagato del suo attivismo politico e scientifico con l'assegnazione alla cattedra di Clinica Medica all'Università di Pavia; tra i suoi allievi vi fu Camillo Bozzolo.

Nel 1860 il suo impegno politico a favore dell'unificazione d'Italia si espresse nella missione di mediazione per conto del governo Cavour tra Giuseppe Garibaldi e Vittorio Emanuele II e nella promozione dell'annessione degli Abruzzi nel Regno d'Italia. Il 13 marzo 1864, per i suoi alti meriti patriottici e scientifici venne nominato senatore nel Parlamento italiano.

Nel 1865 poté fare ritorno all'Università di Napoli dove ottenne la cattedra di Patologia Speciale Medica che mantenne fino alla sua morte nel 1888.

La sua attività è testimoniata in gran parte dalla sua opera principale, le Istituzioni di Fisiologia che vide ben due revisioni, nel 1852 e nel 1860.

L'opera è un vero e proprio manuale di fisiologia nel quale Tommasi invitava i suoi lettori medici a non praticare la medicina come un'arte ma come una disciplina scientifica che doveva avvalersi di tutte le scoperte in ambito empirico e tecnico

dell'epoca e soprattutto di una valida e severa sperimentazione.

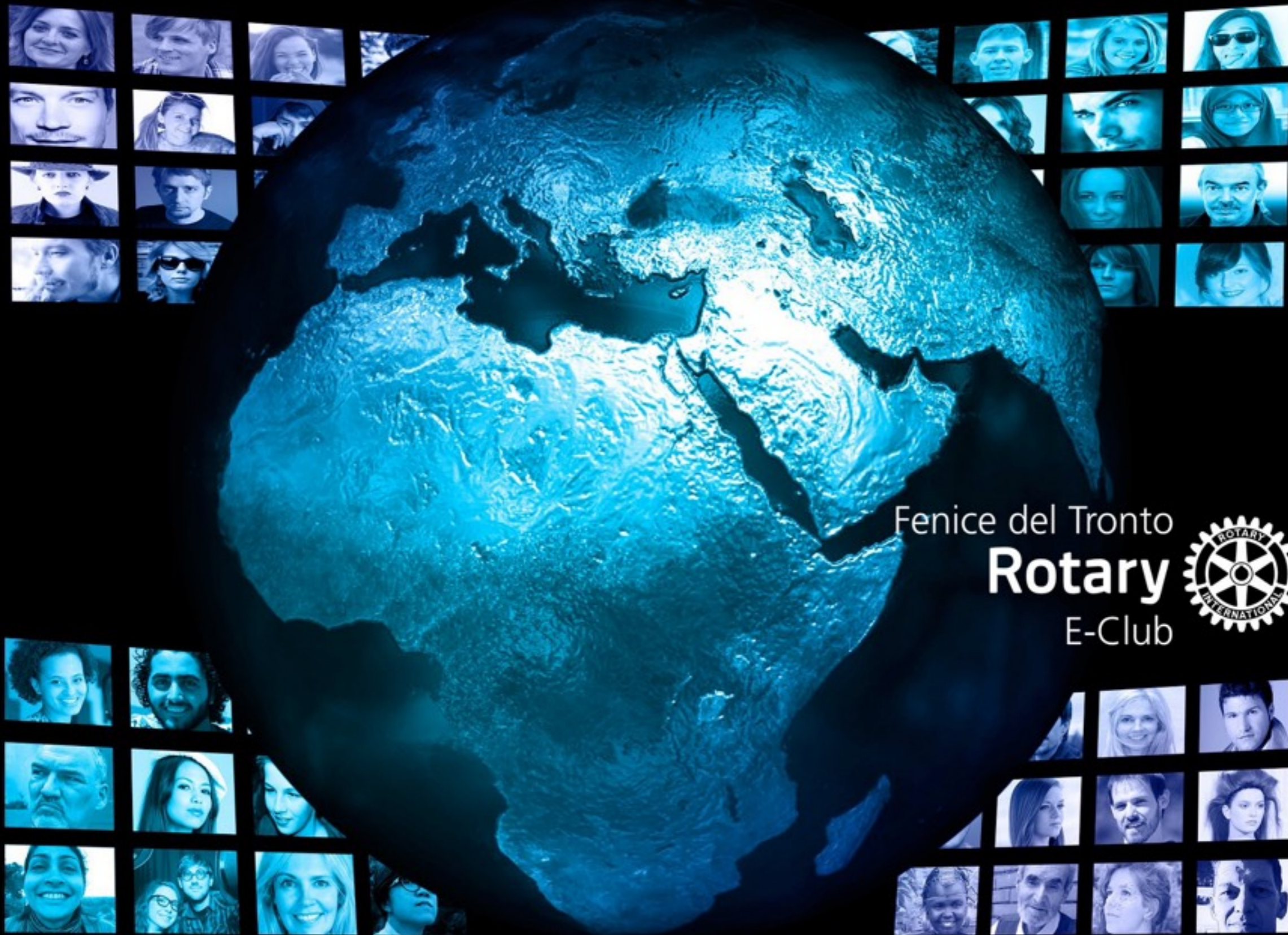
Dopo il suo ritorno a Napoli, divenne uno dei maggiori esponenti e promotori della teoria evoluzionistica di Charles Darwin e nel 1866 pronunciò una prolusione accademica dal titolo Il naturalismo moderno che viene considerata uno dei manifesti programmatici del positivismo italiano.

Fu anche promotore e curatore di una rivista di Patologia dal titolo Il Morgagni. Giornale indirizzato al progresso della medicina che ospitava discussioni e ricerche nell'ambito della patologia.

Proprietario di una cospicua biblioteca, la donò per testamento alla Provincia dell'Aquila, che ne fece il nucleo centrale della Biblioteca Provinciale a lui intitolata.

Il monumento dedicato al medico e patriota del Risorgimento, Salvatore Tommasi, si trovava ad Accumoli in piazza San Francesco e insieme a quello dei caduti è stato posizionato accanto al monumento delle vittime del sisma.

Il restauro è avvenuto grazie all'Associazione Radici Accumolesi con un contributo del nostro club.



Fenice del Tronto  
**Rotary**  
E-Club

